

Caos porto. Chiesto il solito tavolo tecnico

di Andrea Pellegrino

L'Autorità Portuale di Salerno si tira fuori dalle polemiche ma chiede un incontro tecnico in prefettura per alleviare i disagi legati al traffico dell'area portuale e lungo il viadotto Gatto. Annunziata, nella nota al prefetto Scolamiero, ammette: «La circolazione stradale è sofferente, con frequenti picchi di totale paralisi». Qualcosa si muove dopo le polemiche dei giorni scorsi, sollevate sulle colonne di Le Cronache, e la lettera inviata dall'imprenditore Agostino Gallozzi al presidente dell'Authority Annunziata per segnare una gestione "disordinata" all'interno dello scalo portuale che inesorabilmente coinvolge anche il traffico cittadino ed in particolare quello del viadotto Gatto e di via Ligea. Così Annunziata ieri mattina ha formalizzato la sua richiesta al prefetto di Salerno coinvolgendo tutte le istituzioni. «La forte crescita sul piano commerciale e crocieristico del Porto di Salerno – dice Annunziata – è orgoglio dell'Autorità Portuale e patrimonio di tutta la città e della provincia oltre che degli operatori, Enti ed Istituzioni che dovranno, ognuno per le proprie competenze, anche oltre i compiti ed i doveri previsti dai regolamenti e dalle leggi, contribuire a ridurre il più possibile un disagio assolutamente non dipendente dall'Autorità Portuale. Sono diversi gli Z e le istituzioni coinvolti nella prevenzione e repressione delle violazioni al Codice della Strada ed alla viabilità portuale che creano i noti disagi per un più corretto utilizzo degli spazi interni ed esterni al Porto». Ed è quest'ultima problematica che è stata sollevata anche dallo stesso Gallozzi nella sua lettera, nonché da diversi operatori portuali. Ma Annunziata rincara: «Senza presunzione e con molta umiltà rivendichiamo un modello di gestione senza il quale non

saremmo arrivati al successo riconosciuto da tutto il mondo della portualità». «Encomiabile – prosegue il presidente Andrea Annunziata – il lavoro svolto dalla Capitaneria di Porto e da tutti gli Enti preposti. E' evidente però che solo la buona volontà di tutti gli utenti del Porto e della viabilità esterna, contribuirà a ridurre il disagio. Tutto ciò finché non sarà completato il programma di modernizzazione della struttura, compresa la realizzazione delle gallerie di Porta Ovest, arterie create apposta per risolvere il traffico in questione con grande attenzione all'ambiente e alla sicurezza».